



Comune di Rovereto

ISTRUZIONE, CULTURA E SPORT
Ufficio istruzione - Referenti per il personale



03.02-2025-3

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a sinistra oppure nell'oggetto della PEC o nei file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

AVVISO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO “FUORI GRADUATORIA” FINALIZZATO ALL’ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI EDUCATORE NIDO D’INFANZIA, categoria C – livello base, PER L’ANNO EDUCATIVO 2025/2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ISTRUZIONE

Vista la propria determinazione n. 2302 dd. 04/12/2025

RENDE NOTO

La procedura presente procedura è indetta ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1099 del 01 agosto 2025 per l'a.e. 2025/2026.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per essere inseriti nell'elenco è richiesto il possesso dei seguenti **requisiti generali**:

1. età non inferiore agli anni 18 e non superiore al limite del collocamento a riposo;
2. cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare alla selezione i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria" (art. 38 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 così come modificato dalla L. 06/08/2013 n. 97), ai sensi del D.P.C.M. 07/02/1994 n. 174, in possesso inoltre dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, oppure indicare le cause del mancato godimento;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- avere adeguata conoscenza della lingua italiana, rapportata alla categoria e figura professionale da ricoprire;
3. godimento dei diritti politici e civili;
 4. iscrizione nelle liste elettorali (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non iscrizione) – adempimento limitato ai soli cittadini italiani;
 5. non essere stati destituiti o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 6. non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
 7. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
 8. non aver subito condanne per i reati previsti dagli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero sanzioni interdittive agli incarichi nelle scuole o ad attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
 9. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
 10. idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio (L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo, in base alla normativa vigente). Per il tipo di mansione svolta si dichiara sin d'ora che la cecità e il sordomutismo sono condizioni incompatibili con la figura professionale di educatore nido;

oltre al possesso di uno dei sottoelencati **requisiti specifici**, ordinati a scendere per precedenza dalla lett. a) sino alla lett. f):

a) uno dei requisiti di accesso alla professione di educatore nido stabiliti da ultimo con deliberazione della Giunta Provinciale n. 970 d.d. 04 luglio 2025, modificativa della deliberazione della Giunta provinciale n. 1891 del 1° agosto 2003 (vedasi **allegato A** del presente avviso);

b) uno dei seguenti diplomi di laurea previsti dalle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1891/2003 e ss.mm completo di tirocinio universitario svolto nei seguenti servizi all'infanzia: nidi aziendali, servizi di nido familiare-Tagesmutter o presso nidi privati:

- diploma di laurea in "Scienze dell'educazione e della formazione" (Classe 18 o L-19);
- diploma di laurea in "Scienze pedagogiche" (Classe 87/S o LM-85);
- diploma di laurea in "Scienze della Formazione primaria, indirizzo scuola infanzia" (classe LM 85bis);
- diploma di laurea in "Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi" e diploma di laurea in "Programmazione e gestione dei servizi educativi" (Classe 56/S o LM-50);

c) siano iscritti nell'a.a. 2025/2026:

- al terzo anno del corso di laurea in "Scienze dell'educazione e della formazione" (Classe 18 o L-19) o che siano in attesa di laurea;
- al terzo, quarto o quinto anno o siano in attesa di laurea del corso di studi a ciclo unico di "Scienze della formazione primaria indirizzo scuola infanzia" (classe LM 85bis) e abbiano sostenuto esami/tirocini per almeno 150 CFU

d) uno dei seguenti diplomi di laurea previsti dalle disposizioni giuntali, **senza il richiesto tirocinio universitario al nido**:

- diploma di laurea in "Scienze dell'educazione e della formazione" (Classe 18 o L-19);
- diploma di laurea "Scienze pedagogiche" (Classe 87/S o LM-85);
- diploma di laurea in "Scienze della Formazione primaria, indirizzo scuola infanzia" (classe LM85bis)
- diploma di laurea in "Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi" e

diploma di laurea in "Programmazione e gestione dei servizi educativi" (Classe 56/S o LM-50);

- e) siano iscritti nell'a.a. 2025/2026 ad uno dei seguenti corsi di laurea ed abbiano sostenuto esami/tirocini/laboratori per almeno 25 CFU:
 - al corso di laurea in "Scienze dell'educazione e della formazione" (Classe 18 o L-19);
 - al corso di laurea "Scienze pedagogiche" (Classe 87/S o LM-85);
 - al corso di laurea in "Scienze della Formazione primaria, indirizzo scuola infanzia" (classe LM85bis)
 - al corso di laurea in "Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi" e al diploma di laurea in "Programmazione e gestione dei servizi educativi" (Classe 56/S o LM-50);
- f) abbiano uno dei seguenti diplomi in ambito pedagogico-educativo-assistenziale conseguiti in esito a percorsi quinquennali e quadriennali di scuola secondaria di secondo grado:
 - diploma rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico o titoli equipollenti;
 - diploma di tecnico dei servizi sociali;
 - diploma di assistente di comunità infantile;
 - diploma di dirigente di comunità;
 - diploma rilasciato dal liceo delle scienze sociali;
 - diploma rilasciato dal liceo sociale della comunicazione;
 - diploma rilasciato dal liceo delle scienze umane;
 - diploma rilasciato dal liceo delle scienze umane opzione economico-sociale;
 - diploma di istruzione professionale per i servizi socio-sanitari.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione.

In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ai titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm.

In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio prevista dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. E' onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio.

Non possono presentare domanda coloro che sono inseriti nella graduatoria annuale della selezione pubblica per assunzioni con contratto a tempo determinato nella figura professionale di Educatore nido d'infanzia cat. C – Livello base in vigore.

L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e potrà disporre in ogni momento l'esclusione dall'elenco per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione all'elenco, regolarmente firmata, **da redigersi preferibilmente sull'apposito modulo in carta libera scaricabile dal sito www.comune.rovereto.tn.it sezione BANDI DI CONCORSO**, può essere presentata a partire dal giorno **14 gennaio 2026 e fino al 31 luglio 2026**

La presentazione della domanda dovrà avvenire esclusivamente mediante:

- spedizione a mezzo mail all'indirizzo istruzione.permessi@comune.rovereto.tn.it . La domanda, in questo caso, deve avere firma autografa, deve essere scansionata in formato pdf unitamente a fotocopia della carta d'identità; analogamente devono essere scansionati nello stesso formato ed allegati alla domanda tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla procedura selettiva;

oppure

- spedizione dal proprio domicilio digitale, purchè le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare (PEC personale), all'indirizzo PEC istruzione@pec.comune.rovereto.tn.it . In tal caso farà fede la data di invio della pec;

oppure

- spedizione in formato cartaceo con firma autografa a mezzo posta prioritaria, con consegna celere, o con altri mezzi previsti dalla legge, al seguente indirizzo: Ufficio Istruzione del Comune di Rovereto – Corso Bettini, 41- 38068 Rovereto (Tn)

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla procedura e allegati alla domanda devono essere scansionati nello stesso formato. Non sono accettati i formati compressi (ad esempio: .zip).

Sarà considerata irricevibile la domanda inoltrata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del Comune di Rovereto qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di posta elettronica normale (non Pec) o da un indirizzo di posta elettronica certificata di cui il candidato non sia personalmente titolare.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, recapito dove devono essere inviate le comunicazioni, recapito telefonico (cellulare e/o fisso), recapito di posta elettronica);
- il possesso della cittadinanza italiana o quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 7 della Legge 6 agosto 2013, n. 97;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso di uno dei titoli di studio previsti dall'avviso: titolo di studio prescritto, o l'equipollenza dello stesso se conseguito all'estero, la data in cui è stato conseguito, l'Istituto completo di indirizzo che lo ha rilasciato o il corso di laurea che si sta frequentando, qualora studenti;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- la dichiarazione di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- la dichiarazione di inesistenza di qualsiasi precedente penale, pendenza penale o

applicazione di prevenzione che impediscano, ai sensi delle norme vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro presso la pubblica amministrazione, ovvero le eventuali condanne riportate, i procedimenti penali pendenti nonché la sottoposizione a misure di sicurezza o prevenzione (specificandone la natura);

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da svolgere;
- di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 e di prendere atto che il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini dell'ammissione alla procedura, pena l'esclusione;
- di accettare incondizionatamente, avendone presa visione, le norme contenute nel presente avviso;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini in possesso di una delle condizioni previste dall'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97 che intendono presentare domanda, dovranno inoltre dichiarare espressamente quanto segue:

- di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ss.mm. le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo Testo Unico.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione

Ai sensi del DPR 445/2000 la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione e va apposta dall'interessato in forma leggibile, per esteso, allegando copia di un documento di identità valido.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOCUMENTI DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda deve essere allegata fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità (qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non sia sottoscritte alla presenza del dipendente addetto).

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'ELENCO

La singola domanda pervenuta verrà inserita nell'elenco a seconda dei "Requisiti di ammissione" del presente bando seguendo l'ordine di precedenza dalla lett. a) sino alla lett. f). L'elenco sarà formato sulla base dell'ordine temporale di presentazione delle domande.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

In caso di necessità il Comune di Rovereto procederà a contattare i candidati secondo l'ordine di precedenza dell'elenco.

I candidati dovranno essere disponibili a prendere immediatamente servizio a partire dalla data e all'ora che verrà indicata dall'Ufficio Istruzione. In caso contrario, si procederà alla chiamata dei candidati immediatamente successivi in graduatoria.

L'Amministrazione, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di

lavoro ai fini dell'assunzione a tempo determinato dovrà acquisire autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale, contestualmente all'ammissione in servizio.

La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo alla data stabilita è condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro ed inoltre comporta il depennamento dalla graduatoria per il periodo di validità della stessa.

Al contratto si applica il periodo di prova secondo la disciplina del contratto collettivo di lavoro vigente.

Il Comune di Rovereto potrà procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ss.mm., relativamente alla responsabilità di carattere penale, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione e al trattamento dei dati personali si informa che:

- il Comune di Rovereto è il titolare del trattamento;

- il Responsabile della protezione dei dati designato dal Comune di Rovereto con decreto sindacale n. 12 dd. 25 luglio 2023 è: Consorzio dei Comuni Trentini – Via Torre Verde, 23 – 38122 Trento; tel. 0461987139; @-mail: serviziorp@comunitrentini.it; Pec: consorzio@pec.comunitrentini.it

- il trattamento ha ad oggetto: dati personali ordinari, dati particolari, dati giudiziari, dati finanziari;

- i dati vengono raccolti e trattati per l'espletamento e gestione di procedura concorsuale/selettiva, per l'eventuale assunzione e successivamente per l'instaurazione, gestione del rapporto di lavoro e saranno raccolti in archivi informatici presso il Servizio Istruzione, Cultura e Sport del Comune di Rovereto – Corso Bettini, 41. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale e ai fini dell'eventuale assunzione. Il conferimento può riguardare anche categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del Regolamento UE 2016/679 e dati personali relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del Regolamento UE 2016/679;

- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;

- i dati sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti pubblici e privati;

- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;

- i dati sono oggetto di diffusione anche tramite pubblicazione in Internet: vengono pubblicati gli elenchi dei candidati ammessi al test preselettivo e alle prove, gli esiti del test preselettivo e delle prove, la graduatoria finale di merito;

- i dati possono essere conosciuti esclusivamente da personale comunale specificatamente autorizzato al trattamento;

Il candidato può esercitare il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra i quali il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla Legge.

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personalni.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Rovereto che è il titolare del trattamento.

- il Responsabile della protezione dei dati designato dal Comune di Rovereto con decreto sindacale n. 12 dd. 25 luglio 2023 è: Consorzio dei Comuni Trentini – Via Torre Verde, 23 – 38122 Trento; tel. 0461987139; @-mail: serviziorp@comunitrentini.it; Pec: consorzio@pec.comunitrentini.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati costituisce, fra l'altro, il punto di contatto anche rispetto agli interessati per le questioni connesse al trattamento dei dati personali (artt. 38 e 39 del Regolamento UE n. 2016/679).

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute nel “Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige”, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss. mm., in altre disposizioni di legge in materia e nel Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Rovereto e alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1099 del 01 agosto 2025.

INFORMAZIONI

Il presente avviso è pubblicato sul sito Internet del Comune all'indirizzo: www.comune.rovereto.tn.it; sezione: BANDI DI CONCORSO.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al:

Servizio Istruzione

Tel.: 0464/452551

Tel.: 0464/452139

Tel.: 0464/452251

@-mail: istruzione.permessi@comune.rovereto.tn.it

IL DIRIGENTE

dott. Stefano Lavarini

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

ALLEGATO A)

Sezione A

Uno dei seguenti diplomi di laurea previsti dalle disposizioni giuntali di cui alla deliberazione n. 1891/2003 e ss.mm. conseguiti a partire dal 1° settembre 2015:

- 1) diploma di laurea in "Scienze dell'educazione e della formazione" (Classe 18 o L-19);
- 2) diploma di laurea "Scienze pedagogiche" (Classe 87/S o LM-85);
- 3) diploma di laurea in "Scienze della Formazione primaria, indirizzo scuola infanzia" (classe LM 85 bis);
- 4) diploma di laurea in "Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi" e diploma di laurea in "Programmazione e gestione dei servizi educativi" (Classe 56/S o LM50).

Ognuno di questi diplomi deve essere completo di tirocinio universitario svolto in servizi educativi per l'infanzia quali: nidi d'infanzia, servizi integrativi al nido (centri per bambini e genitori e spazi gioco e di accoglienza), scuole dell'infanzia, sezioni primavera o poli zerosei previsti dal decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 65 (Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107)

Sezione B

Uno dei seguenti diplomi previsti dalle disposizioni giuntali di cui alla deliberazione n. 1891/2003 e ss.mm. conseguiti entro il 31 agosto 2015:

- 1) diploma quinquennale rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico o titoli equipollenti;
- 2) diploma quinquennale di "tecnico dei servizi sociali";
- 3) diploma quinquennale di "assistente di comunità infantili";
- 4) diploma quinquennale di "dirigente di comunità";
- 5) diploma quinquennale rilasciato dal liceo delle scienze sociali;
- 6) diploma quinquennale rilasciato dal liceo sociale e della comunicazione.

Ognuno di questi diplomi deve essere corredato dell'attestato di qualifica di "Educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi" o di altra qualifica equipollente, conseguita a conclusione di uno dei seguenti percorsi professionalizzanti:

- in esito alla frequenza del corso di formazione di almeno 1000 ore (il cd. "Baby Life") per il conseguimento dell'attestato di qualifica di "Educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi" conseguito in provincia di Trento o in esito a percorsi svolti fuori Provincia di Trento per il conseguimento di attestati di qualifica professionale equipollenti. L'equipollenza è riconosciuta sulla base dei criteri definiti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2047 del 28 settembre 2012;
- in esito al superamento delle apposite sessioni d'esame per il conseguimento della qualifica di "Educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi", indette dal Servizio infanzia e istruzione di primo grado nel 2010 e nel 2012, riservate a coloro che in possesso di un idoneo diploma di laurea negli ambiti psico-pedagogico e socio-educativo, secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2204 del 29 agosto 2008 e n. 1781 del 27 agosto 2012;
- in esito alla frequenza di uno dei due percorsi di formazione di 300 ore, indetti dal Servizio infanzia e istruzione di primo grado, per sanare la mancanza di qualifica professionale e riservati a coloro in possesso di un'anzianità di servizio di almeno 22 mesi, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1781 del 27 agosto 2012;
- in esito alla frequenza di uno dei due percorsi di qualificazione di 100 ore, indetti dal Servizio infanzia e istruzione di primo grado per sanare la mancanza di qualifica professionale e rivolti a coloro in possesso di un'anzianità di servizio di almeno 11 mesi alla data del 31 agosto 2015, secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1659 del 29 settembre 2014 e n. 1257 del 28 luglio 2015;

Sezione C

Uno dei seguenti titoli di studio previsti dalle disposizioni giuntali di cui alla deliberazione n. 1891/2003 e ss.mm. posseduti alla data del 1° agosto 2003:

- 1) diploma di "abilitazione all'insegnamento nelle scuole dell'infanzia o del grado preparatorio";
- 2) diploma di "maturità magistrale";
- 3) diploma di "assistente di comunità infantili";
- 4) diploma di "operatore dei servizi sociali";
- 5) diploma di "assistente per l'infanzia";
- 6) diploma di "puericultrice".

Ognuno di questi diplomi deve essere congiunto ad esperienza professionale di durata almeno annuale, anche non consecutiva, maturata presso servizi educativi per l'infanzia 0-6 anni, pubblici e/o privati, sempre maturata entro il 1° agosto 2003;

Sezione D

Qualifica professionale di "puericultrice" conseguita in corsi di formazione professionale di almeno 800 ore, già conclusi o quanto meno avviati alla data del 1° agosto 2003, per l'ammissione ai quali sia richiesto il diploma di scuola secondaria di secondo grado. Costituisce altresì titolo di accesso, solo per coloro in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado, la qualifica di "puericultrice", conseguita entro l'anno scolastico 2004/2005 a conclusione dei corsi attivati presso la Scuola Professionale per Puericultrici gestita dalla Provincia di Milano o presso la Casa Materna Asili Nido gestita dagli Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano.